

Galleria dell'Incisione

Via Bezzecca 4 - 25128 Brescia Tel. 030-304690 - Fax 030-380490
www.incisione.com - email: galleria@incisione.com

COMUNICATO STAMPA

Ketty Tagliatti Rose mutabili



Ketty Tagliatti, *Rosa del mio giardino*
Ossidi, tempera e disegno con macchina da cucire, 2006

INAUGURAZIONE

Sabato 29 settembre 2007, ore 18:00

DURATA

Dal 29 settembre al 15 ottobre 2007

ORARI

Dalle 17:00 alle 20:00 - Chiuso lunedì

Presentiamo a Brescia una serie di lavori di Ketty Tagliatti.

L'artista ferrarese ha da tempo focalizzato la sua ricerca su un unico soggetto, quello della rosa, declinandolo con mezzi diversi come il disegno, il ricamo, le spine, gli spilli.

Il progetto che l'artista ha realizzato per la mostra comprende opere del 2006 e del 2007: un quadro con le spine e uno con gli spilli, 5 disegni a grafite su velina e 5 vetri incisi con disegno ottenuto in camera oscura per contatto su carta fotografica.

La mostra è accompagnata da un catalogo con un testo di Concetto Pozzati.

Ketty Tagliatti

Nata a Ferrara nel 1955 si è diplomata all'Accademia di Belle Arti di Bologna dove ha frequentato il corso di pittura di Concetto Pozzati.

Nel 1991 è selezionata per il festival "l'Europe d'art d'art" di Niort in Francia.

Nel 1992 prende parte alla mostra "Living Room", nella Galleria Studio la Città di Verona e con questo evento inizia una collaborazione che durerà circa dieci anni.

Nel 1997 vince il secondo premio di scultura al concorso "Lascito Niccolini" di Ferrara e a Bologna partecipa alla collettiva "Luoghi segreti: il paravento" nella galleria Studio G7 che diventerà poi la sua galleria di riferimento.

In questo anno inizia un ciclo che durerà ben otto anni e che sarà ossessivamente concentrato sullo studio dal vero di un unico soggetto, una poltrona, attraverso disegni e dipinti e nuove tecniche tipicamente femminili fra cui il ricamo.

Nel 2000 si trasferisce in campagna in provincia di Ferrara, dove vive e lavora in un nuovo studio immerso nella natura e questo le fa cambiare il soggetto del suo lavoro. La terra e il prendersi cura di questa, coltivandola e dividendola in spazi da attraversare quotidianamente, costituisce il nuovo materiale che suggerisce tematiche diverse all'artista, sempre legata al disegno dal vero e al suo originario senso esistenziale. Nasce così la serie delle rose che è a tutt'oggi il tema su cui concentra la sua ricerca.